

Oratorio rinnovato, Sforzatica in festa

Dalmine. Dopo due anni di lavori, la comunità di Sant'Andrea inaugura spazi più funzionali, luminosi e sicuri. Domenica il taglio del nastro. Il parroco: «Opere complicate da pandemia e rincari, decisivi i molti volontari»

DALMINE

PIETRO GIUDICI

Due anni di lavori intensi e mirati di ristrutturazione, con l'imprescindibile contributo dei molti volontari che si sono spesi in prima persona per la realizzazione del progetto. Finalmente, Sforzatica Sant'Andrea avrà il suo nuovo oratorio. Fissata per domenica l'inaugurazione, preceduta già in questi giorni da diverse iniziative.

Il primo appuntamento, mercoledì, è consistito in una Messa con i curati del passato e una visita all'oratorio. Seguirà questa sera alle 20,30 un incontro per i genitori, i volontari e gli educatori con un referente dell'ufficio Diocesano per la Pastorale Giovanile.

Il programma

Il pomeriggio di domani sarà dedicato a tornei di calcio e pallavolo. Infine, domenica, il grande giorno: alle 10 la Messa, presieduta dal vicario generale don Davide Pelucchi con i bambini e i ragazzi della catechesi; alle 11 la processione verso l'oratorio e l'inaugurazione ufficiale; alle 17,30, dopo un rinfresco e un pomeriggio di giochi, la Messa dei giovani in oratorio e l'incontro con adolescenti e giovani.

«La messa a nuovo della struttura - racconta don Claudio Forlani, parroco di Sforzatica Sant'Andrea - è un progetto che è nel cuore da più di 15



I volontari all'opera negli spazi del nuovo oratorio di Sforzatica Sant'Andrea

Questa sera un incontro dedicato a genitori ed educatori, domani i tornei sportivi

anni. I lavori sono stati complicati dalla difficile situazione pandemica e poi dai costi fortemente aumentati, ma, grazie soprattutto ai molti volontari, ce l'abbiamo fatta». Durante i lavori, iniziati nell'autunno del 2020, con l'oratorio dunque chiuso, è stato possibile portare avanti le numerose attività grazie alla profonda sinergia con la parrocchia di Sforzatica Santa Maria, che ha ospitato i

bambini, adolescenti e il gruppo giovani di Sant'Andrea.

L'oratorio di Sforzatica Sant'Andrea ha subito nel tempo vari rimaneggiamenti. La parte dell'edificio che si affaccia su via Colombo esisteva già nel 1948 e fungeva da abitazione delle suore dell'asilo, la base del futuro oratorio. Alcuni interventi vengono effettuati prima nel 1976 e poi nel 1999. Tra il 2000 e il 2018 il focus ha ri-

guardato la parte esterna, con la realizzazione delle tensostrutture, dei campi sintetici e da beach volley.

Ma ben più profonda è la riqualificazione che ha interessato l'edificio da due anni a questa parte, finalizzata alla messa in sicurezza dell'immobile. Il progetto, approvato nella primavera del 2019, è stato diviso in due lotti. Il primo, che ha avuto un costo complessivo

intorno ai 700mila euro, ha previsto il rifacimento totale degli impianti termo-idraulici ed elettrici, l'allargamento della scala di accesso al piano, la necessità di rendere ignifuga la zona «pizza al trancio», la sostituzione della tensostruttura esterno-bar con una più stabile e l'eliminazione dell'umidità dal suolo.

I nuovi spazi

Il piano terra presenterà una nuova segreteria, un ampio spazio bar e sala giochi, con annesso cucine. I locali, in generale, saranno ben più luminosi e funzionali, in modo da garantire il corretto e proficuo incontro tra i giovani che vivono l'oratorio. Al piano superiore aule di catechismo più spaziose, dotate di proiettori, e un grande salone riunioni, oltre all'ex appartamento del curato, che è stato ripensato come «Casa giovani». Insomma, gli ambienti sono stati riorganizzati anche considerando che «nel nostro oratorio - continua don Forlani - abbiamo più di cento adolescenti che frequentano e un gruppo giovani molto vivo».

In un secondo momento verrà realizzato anche il secondo lotto di interventi, vale a dire la ristrutturazione degli ex spogliatoi, con l'edificazione di una nuova area servizi igienici, e il cantiere da cui sorgeranno i nuovi spogliatoi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA